

L' Assessore ai Servizi Sociali della Regione Veneto,
Remo Sernagiotto,
e il Direttore Generale Reggente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto,
Daniela Beltrame,

In ordine alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" prevista all'art.1, comma 630 della Legge 27/12/2006 n.296,

Considerato che la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali nella seduta del 7 ottobre 2010 ha espresso parere favorevole al rinnovo della sperimentazione, estesa al triennio 2010/11, 2011/12 e 2012/13;

In attesa dei previsti finanziamenti alle Sezioni per l'a.s. 2011/12;

Al fine di salvaguardare il servizio già riconosciuto e svolto dall' anno scolastico 2007/08 a favore di circa mille bambini in età 2-3 anni, specie in zone ove mancano o sono insufficienti i servizi per la prima infanzia, nelle more del parere sopra indicato e di regolamentare le attività da parte delle scuole statali, scuole paritarie e asili-nido riconosciuti dalla Regione che, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e finanziaria, sono disponibili ad assumersi interamente l'onere del funzionamento nel caso i finanziamenti pubblici non siano disponibili o sufficienti a coprire il fabbisogno;

sottoscrivono il seguente

ACCORDO

con cui viene stabilito quanto segue:

I gestori delle Sezioni Primavera (legali rappresentanti di asilo-nido, centro infanzia, scuole dell'infanzia statali e scuole paritarie), sono autorizzati a proseguire, o ad avviare per la prima volta, l'attività educativa alle seguenti condizioni:

a) il servizio sia svolto secondo i parametri di funzionamento fissati nel Bando regionale per il 2010/11 (vedasi atto del 3 dicembre 2010, con particolare riguardo al numero di bambini, al numero di ore di apertura, al personale, all'idoneità dei locali e al progetto educativo);

b) il competente Comune rinnovi l'autorizzazione al funzionamento per il nuovo anno scolastico;

c) il gestore del servizio ne garantisca il funzionamento con risorse economiche proprie, anche in assenza degli attesi finanziamenti da parte dello Stato o dalla Regione;

L'Assessorato Regionale ai Servizi Sociali e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto danno immediato avviso del presente Accordo. I gestori delle Sezioni primavera comunicheranno tempestivamente all'Ufficio Scolastico Regionale la volontà di proseguire o avviare le attività educative, dichiarando sotto la propria responsabilità l'osservanza degli impegni, le caratteristiche del progetto e dell'offerta formativa, e l'accettazione delle condizioni secondo quanto sopra indicato.

L'attività educativa della Sezione sarà riconosciuta e formalmente autorizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale, verificata la rispondenza della domanda ai criteri e alle condizioni di funzionamento di cui sopra.

Non appena, a seguito di decisioni e di provvedimenti a carattere nazionale la sperimentazione in questione venisse rifinanziata per il 2011/12, sarà cura della Regione Veneto e dell'U.S.R. Veneto rinnovare il bando per ammettere le sezioni al nuovo finanziamento, dando priorità alle Sezioni autorizzate secondo quanto sopra specificato.

Venezia, 12 luglio 2011

IL DIRETTORE GENERALE REGG.
Daniela Beltrame

L'ASSESSORE REGIONALE
Remo Sernagiotto

